

Messaggio quattro

Innestato in Cristo per diventare parte dell'Albero della Vita

Lettura dalle Scritture: Gen. 2:9; 1Co. 6:17; Rom. 11:17, 24; Gio. 15:1, 4-5

- I. La Bibbia rivela che il rapporto che Dio desidera avere con l'uomo è che Lui e l'uomo diventino uno—1Co. 6:17:**
- A. Ogni volta che veniamo alla Bibbia dobbiamo esercitare un principio—il principio che Dio desidera essere uno con il Suo popolo eletto—Gio. 14:20.
 - B. Lo scopo principale di Dio è di farsi uno con l'uomo e di rendere l'uomo uno con Lui—Efe. 4:4-6.
 - C. Dio desidera che la vita divina e la vita umana si uniscano per diventare una sola vita.
 - D. La linea centrale dell'economia di Dio è di fare di Dio e dell'uomo, dell'uomo e di Dio un'unica entità, con i due che hanno una sola vita con un'unica natura—Apo. 22:17.
 - E. Nella Sua incarnazione Cristo ha portato Dio nell'uomo e nella Sua risurrezione ha portato l'uomo in Dio; mediante ciò Egli compì l'unione di Dio e dell'uomo—Rom. 8:3; 1:3-4:
 - 1. Noi siamo in Cristo ed Egli è in noi; Lui e noi siamo diventati una sola persona—1Co. 12:12.
 - 2. Cristo è diventato noi e noi siamo diventati Lui—Ebr. 2:14, 11.
- II. Il rapporto che Dio desidera avere con l'uomo è che Lui e l'uomo siano innestati insieme e così diventino uno in un'unione organica—Rom. 6:3-5; Gio. 15:4-5:**
- A. La vita innestata non è una vita scambiata—è un'amalgama della vita umana con la vita divina—1Co. 6:17.
 - B. Nell'innesto, due vite simili si uniscono e poi crescono insieme organicamente—Rom. 11:24:
 - 1. Poiché la nostra vita umana è stata fatta ad immagine di Dio e a somiglianza di Dio, essa può essere unita alla vita divina—Gen. 1:26.
 - 2. La nostra vita umana somiglia alla vita divina; quindi, la vita divina e la vita umana possono essere innestate insieme e convivere.
 - C. Per essere innestati in Cristo, Egli ha dovuto passare attraverso i processi di incarnazione, crocifissione e risurrezione per diventare lo Spirito vivificante—Gio. 1:14; 1Co. 2:2; 15:45.
 - D. Siamo stati innestati in Cristo in quanto albero della vita, e questo innesto ci ha resi uno con Lui—Rom. 11:24:
 - 1. Cristo e i credenti sono un sol albero; Egli è la vite e noi siamo i tralci—Gio. 15:1, 5a, 4a.
 - 2. Cristo diventa la nostra vita, natura e persona—Col. 3:4, 10-11; Efe. 3:17a.
 - E. Come persone rigenerate che sono state innestate in Cristo, dobbiamo vivere una vita innestata, una vita in cui due parti si uniscono per crescere organicamente:
 - 1. Poiché siamo stati innestati in Cristo non dovremmo più vivere da noi stessi; piuttosto, dovremmo permettere al Cristo pneumatico di vivere in noi—Gal. 2:20.
 - 2. Non dobbiamo più vivere per mezzo della nostra carne o del nostro essere naturale; piuttosto, dovremmo vivere una vita innestata mediante lo spirito amalgamato—lo Spirito divino amalgamato con lo spirito umano rigenerato — 1Co.6:17; Rom.8:4

- F. Nella vita innestata la vita umana non è eliminata, ma è rafforzata, innalzata e arricchita dalla vita divina—Gal. 2:20; 4:19; Efe. 3:16-17a:
1. Nella vita innestata il tralcio conserva le sue stesse caratteristiche essenziali, ma viene rafforzato, elevato e trasformato dall'innesto in una vita superiore—Gio. 15:4-5; Rom. 11:17.
 2. Nella vita innestata, la vita divina opera in noi per scaricare gli elementi negativi:
 - a. La vita divina opera in modo graduale per eliminare tutto ciò che è naturale.
 - b. La vita divina inghiottisce i nostri difetti e le nostre infermità.
 - c. L'elemento negativo della nostra indole viene ucciso e poi, invece di gettare via la nostra indole, il Signore la eleva e la usa.
 3. Nella vita innestata, la vita divina fa risorgere la creazione originale di Dio ed eleva le nostre facoltà—Gio. 11:25; Efe. 4:23:
 - a. Mentre la vita divina scarica le cose negative, opera per far risorgere la creazione originale di Dio.
 - b. In questo modo le nostre funzioni originarie—le funzioni che ci sono state date al momento della creazione—sono restaurate, rafforzate ed elevate—Gal. 2:20.
 4. Nella vita innestata, la vita divina fornisce le ricchezze di Cristo alle nostre parti interiori e satura tutto il nostro essere—Rom. 12:2; 8:29-30.

III. Cristo come albero della vita è l'incarnazione di Dio in quanto vita per noi, e poiché siamo stati innestati in Cristo siamo uniti a Lui organicamente e quindi siamo parte dell'albero della vita—Col. 2:9; Gio. 15:1, 4-5:

- A. Non solo mangiamo Cristo come albero della vita, siamo uniti a Lui e ne facciamo parte—1Co. 6:17.
- B. L'albero della vita serve a dispensare in noi la vita divina; mentre noi, i tralci, dimoriamo nella vite, riceviamo la dispensazione della vita dall'albero della vita e viviamo come parte dell'albero della vita—Gio. 15:5; Rom. 8:2, 10, 6, 11; cfr. Fil. 4:13.
- C. Cristo come albero della vita è per il dispensare in noi dell'economia divina; come tralci della vite, dimoriamo in Lui ed Egli dimora in noi.
- D. Mentre dimoriamo nella vite c'è una distribuzione di Dio in noi, una distribuzione della vita dall'albero della vita, ai tralci; questa dispensazione ci rende Dio-uomini—Rom. 8:10, 6, 11.
- E. Rimanere in Cristo in quanto vite significa prenderLo come nostra dimora, che è l'esperienza più alta e piena di Dio; abitare in Cristo vuol dire vivere in Cristo, prendendoLo come nostro tutto—Salmo 90:1; 91:1, 9.
- F. Se viviamo come parte dell'albero della vita, non ci preoccuperemo del bene e del male, ma della vita, e discernere le cose non secondo il bene e il male, ma secondo la vita e la morte—Gen. 2:9, 16-17; 2Co. 11:3.